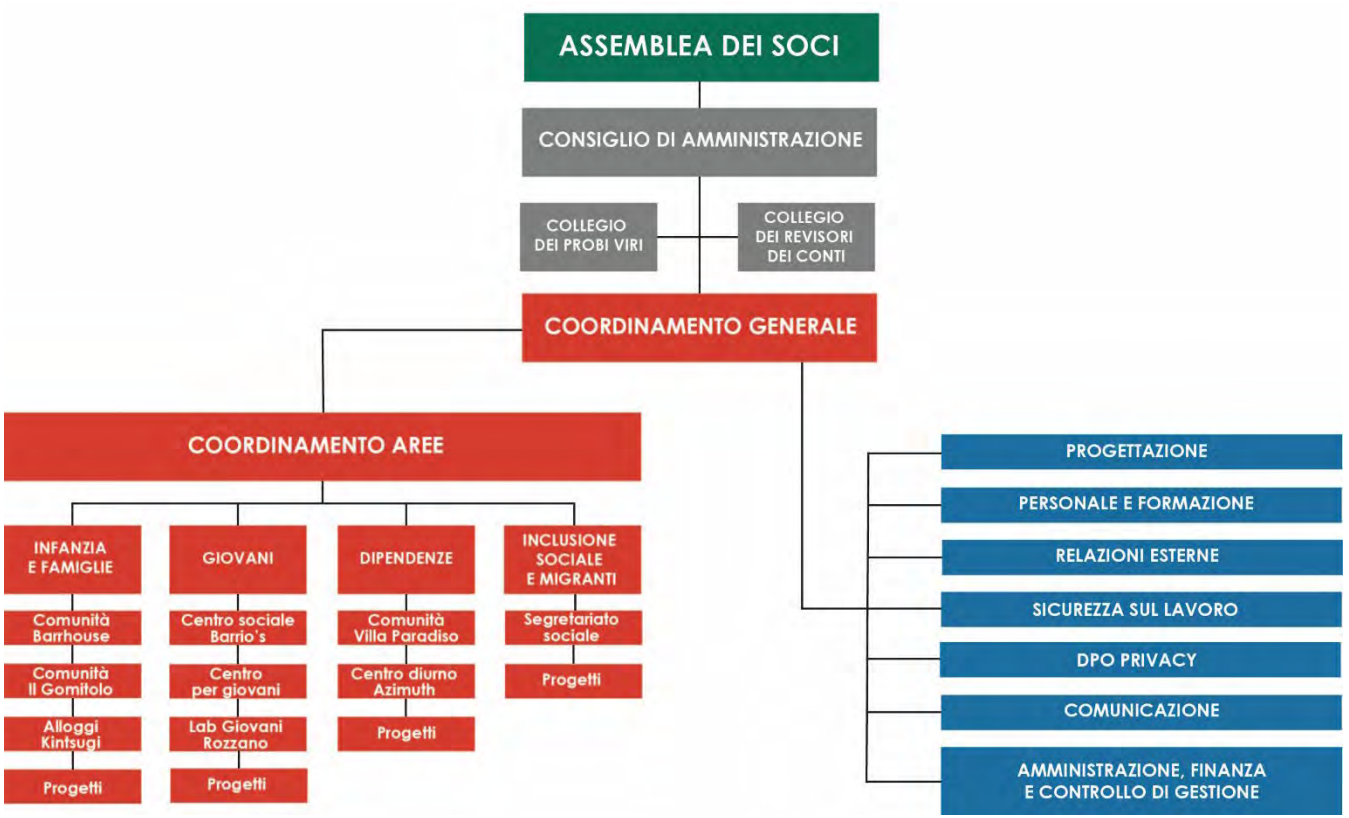
La nostra organizzazione

Organigramma



Assemblea dei soci

Soci al 31/12/2022	*44*	
Femmine	30 (68%)	
Maschi	14 (32%)	
Età media	48,84	
Entranti	6	
Uscenti	0	
Assemblee 2022	*Soci presenti**	*%*
19/05/2022	29 su 44	66
20/12/2022	26 su 44	59

* Alle assemblee non è possibile partecipare per delega.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione. Delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulla nomina dei componenti del CDA, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, elegge il coordinatore generale e i coordinatori d'area.

Il Consiglio d'amministrazione

Nome e ruolo	*In carica dal*	*Deleghe e responsabilità*
don Gino Rigoldi, Presidente	1973	
Rosellina Archinto, Consigliera	2012	
Alberto Barni, Consigliere	1998	Responsabile relazioni esterne, sicurezza e privacy
Sonia Calzoni, Consigliera	2018	
Marilina De Rosa, Consigliera	2021	Coordinamento amministrativo e controllo di gestione
Riccardo Lambri, Consigliere	2021	
Andrea Marnoni, Consigliere	2018	Coordinatore generale
Michela Polcino, Consigliera	2021	Educatrice Villa Paradiso
Walter Pozzi, Consigliere	2015	

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea straordinaria dei soci del 17 luglio 2021. Nel 2022 si è riunito 6 volte con le seguenti percentuali di partecipazione:

Data incontro	*Percentuale di partecipazione*
28/01/2022	100%
31/03/2022	77,8%
10/05/2022	66,7%
19/05/2022	77,8%
14/11/2022	66,7%
12/12/2022	77,8%

Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine al consuntivo e al preventivo delle quote sociali, si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, compila il Regolamento per il funzionamento dell'associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati. Il Consiglio di Amministrazione incarica il datore di lavoro per il D.lgs 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza). I consiglieri non percepiscono indennità di carica.

Collegio dei revisori

Composizione	*Ruolo*	*Anzianità di carica*
Maria Pia Beretta		2014
Lorenza Guglielmi		2014
Gigliola Adele Villa	Presidentessa	2014

Nel 2022 il Collegio ha effettuato 3 incontri. Il Collegio dei Revisori controlla la gestione contabile e finanziaria.

Non sono stati corrisposti compensi.

Collegio dei probiviri

Composizione	*Ruolo*	*Anzianità di carica*
Alberto Gianello	Presidente	2014
Valeria Manzoni	Consigliera	2008
Viviana Rossini	Consigliera	2014

Il Collegio dei probiviri si occupa delle controversie tra gli associati o tra gli associati e l'associazione, con decisone vincolante e inappellabile.

Il Coordinamento generale

Nome	*Ruolo*
Andrea Marnoni	Coordinatore generale
Alberto Barni	Responsabile relazioni esterne, sicurezza e privacy
Anna Subitoni	Responsabile personale e formazione
Marco Brunetti	Coordinatore area Dipendenze
Mario Lenelli	Coordinatore area Inclusione sociale, responsabile progettazione
Martina Tisato	Coordinatrice area Giovani
Viviana Rossini	Coordinatrice area Infanzia e famiglie
Marilina De Rosa	Responsabile amministrazione, finanza e controllo di gestione (fino a 24/11/2022)

Il Coordinamento generale è entrato in carica dopo l'assemblea soci del 17 luglio 2021 in cui sono stati eletti il coordinatore generale e i coordinatori d'area. Nel 2022 il Coordinamento generale ha effettuato 24 riunioni e 7 incontri di supervisione con il dott. Marco Meschini di Ismo srl. Il coordinamento generale garantisce la gestione e il funzionamento di tutta l'associazione.

Il Coordinamento aree

Nome	*Ruolo*
Andrea Marnoni	Coordinatore generale
Marco Brunetti	Coordinatore area Dipendenze
Mario Lenelli	Coordinatore area Inclusione sociale, responsabile progettazione
Martina Tisato	Coordinatrice area Giovani
Viviana Rossini	Coordinatrice area Infanzia e famiglie

I membri del Coordinamento aree sono stati eletti il 17 luglio 2021. Si è riunito 14 volte nel corso del 2022. Ogni area di intervento di Comunità Nuova è composta da un gruppo di lavoro che si impegna a individuare i bisogni sociali

nei contesti di riferimento e, conseguentemente, a sviluppare progetti, realizzarli e valutarli. L'area può farsi carico anche di suggerire ed esprimere bisogni formativi per gli educatori e fare istruttorie per decisioni da prendere. Il coordinamento aree garantisce il confronto tra coordinatori d'area, cura e presidia il valore pedagogico dei nostri progetti e servizi.

Privacy

Per essere supportata nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Comunità Nuova ha nominato come DPO Protection Trade srl.

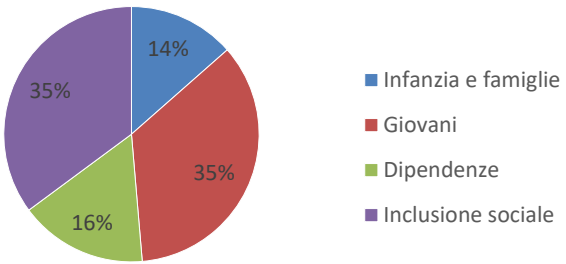
Sicurezza sul lavoro

Nome	*Ruolo*
Alberto Barni	Datore di lavoro
Monica Francioso	RSSP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Ernesto Cazzaniga	Medico competente
Ilario Gallina	Rappresentante dei lavoratori
Alberto Arioli Marco Brunetti Matteo Bruschera Ilaria Burrone Mattia Camisa Morale Davide Colino Micaela Colombo Silvia D'Anna Sara Ferrara Selene Giorgi Irene Longoni Giovanni Pasculli Viviana Rossini Anna Subitoni	Preposti

Le attività in sintesi

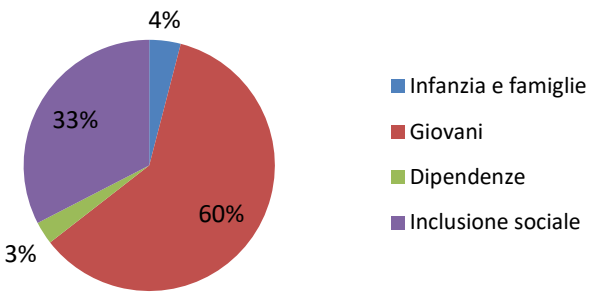
Distribuzione servizi e progetti per area

	2022	2021
Infanzia e famiglie	**5**	6
Giovani	**13**	13
Dipendenze	**6**	10
Inclusione sociale	**13**	11
Totale	**37**	40

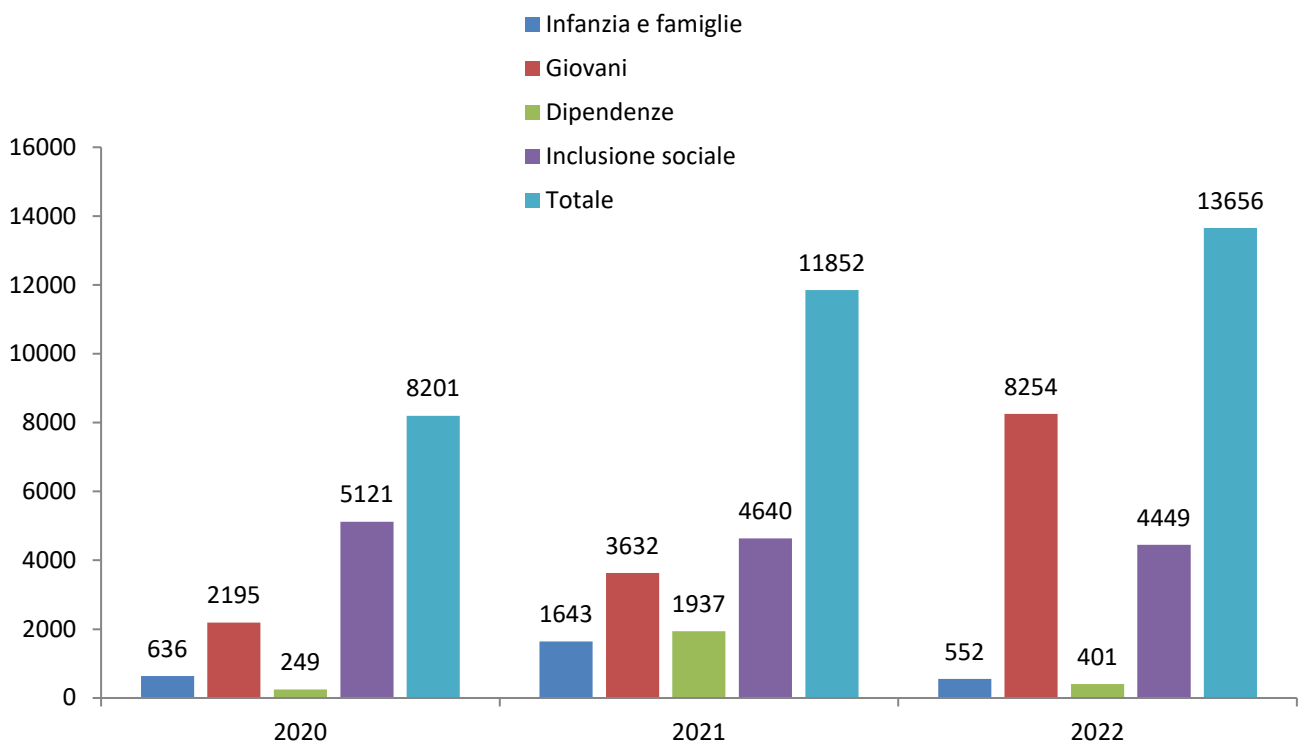


Distribuzione dei beneficiari diretti per area

	2022	2021
Infanzia e famiglie	**552**	1643
Giovani	**8254**	3632
Dipendenze	**401**	1937
Inclusione sociale	**4449**	4640
Totale	**13656**	**11852**



Confronto beneficiari diretti 2020-2022



Beneficiari e progetti

Il numero dei beneficiari totali dei servizi e dei progetti della nostra associazione, come lo scorso anno, risulta essere ancora in crescita. Focalizzando l'attenzione sulle nostre aree di intervento si nota quanto sia cresciuto il numero dei beneficiari dell'area Giovani mentre si è avuto un forte calo nelle aree Infanzia e famiglie e Dipendenze. Nel primo caso non si tratta di una vera e propria diminuzione: i dati dell'area Infanzia non includono i numeri di Io tifo Positivo (che da anni coivolge migliaia di ragazzi e ragazze), da quest'anno rendicontato in area Giovani. Ciò spiega, in parte, anche la crescita di quest'ultima area che, al netto dello "scambio", mostra comunque un trend positivo grazie anche allo sviluppo del Laboratorio Giovani Rozzano e del Progetto Giovani di Zibido San Giacomo, avviati nel 2021.

L'area Dipendenze registra invece un calo reale che corrisponde a una diminuzione del numero dei progetti (da 10 a 6): Comunità Nuova non ha partecipato a WelcHome Aggancia e Include, UMG Rho, Jump Around e Gasoline. Nel paragrafo "I Bisogni e Risposte" del capitolo area Dipendenze vengono analizzate le cause di quanto qui evidenziato.

Partner di Comunità Nuova nel 2022

Comunità Nuova ha da sempre promosso le sue iniziative in collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie di Tutela della Salute e Servizi per le tossicodipendenze, scuole, associazioni e gruppi di base, enti religiosi e amministrazioni locali, associazioni e società sportive, imprese. L'ampliamento e il consolidamento della rete per la realizzazione dei nostri progetti è un tema materiale non solo per l'associazione, ma anche per gli stakeholder: rappresenta un importante tassello per la creazione di una comunità territoriale radicata, attenta all'emersione dei bisogni e in grado di offrire risposte flessibili e molteplici grazie all'esperienza dei diversi soggetti coinvolti.

Nel 2022 i partner sono stati complessivamente 265, così distribuiti: 124 organizzazioni no-profit, 6 reti di organizzazioni, 43 enti pubblici, 41 scuole, 16 enti religiosi, 11 società sportive e 24 aziende. Di questi partner, 88% ha collaborato nelle attività, il 4% ha finanziato dei progetti, l'8% ha sia collaborato sia finanziato.

L'area Inclusione, come lo scorso anno, è quella che conta il maggior numero di collaborazioni; il 38% delle no-profit partner è rappresentato da organizzazioni presenti sul territorio di riferimento, il Municipio 6, confermando ancora una volta la forza della rete e il radicamento nella zona di intervento. Molto importante per la realizzazione dei progetti dell'area è la partecipazione al programma QuBì di Fondazione Cariplo.

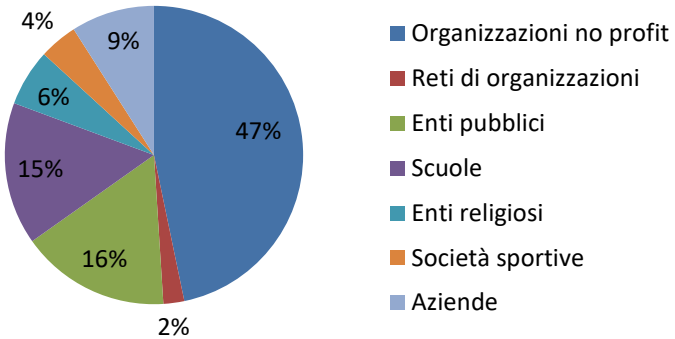
Associazione BIR risulta tra i nostri principali partner e Fondazione Don Gino Rigoldi è il nostro principale finanziatore. Si tratta delle organizzazioni legate alla figura di don Gino, con le quali abbiamo istituito rapporti stabili nel corso del tempo e con le quali condividiamo valori e principi.

Molto forti sono le relazioni con le istituzioni: il Comune di Milano e Regione Lombardia sono le realtà che finanziano più progetti. Una stretta collaborazione è attiva con il Tribunale per i Minorenni di Milano e i servizi sociali che decidono l'invio dei beneficiari verso i nostri centri e comunità.

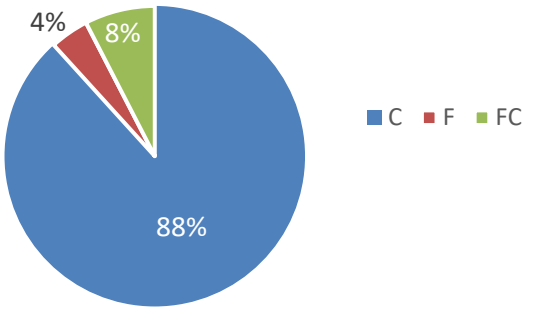
Le aree con maggior numero di finanziamenti sono l'area Giovani e l'area Inclusione e migranti: sono quelle che contano anche il maggior numero di progetti e che vedono una forte presidio territoriale in questo 2022. Il numero di finanziatori non incide sui ricavi di ciascuna area che vede invece l'area Infanzia come quella maggiormente finanziata, seguita dall'area Dipendenze.

In appendice potete leggere l'elenco completo dei nostri partner.

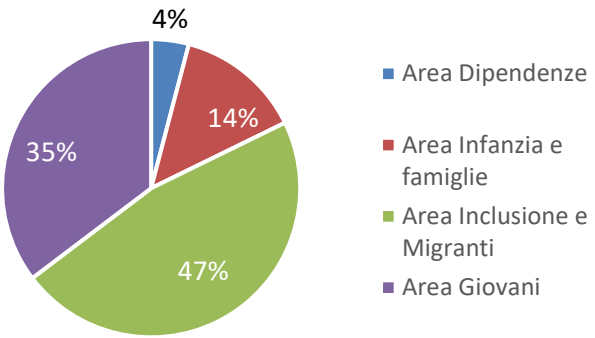
Distribuzione dei partner



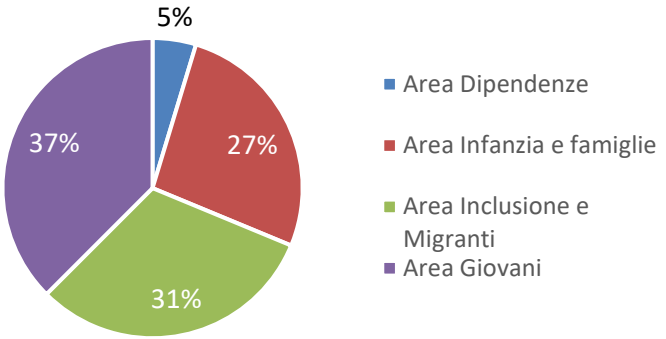
Percentuali collaboratori, finanziatori ed entrambi



Percentuali collaborazioni per area



Percentuali numero finanziamenti per area



area Infanzia e Famiglie

Educare alla genitorialità

All'interno dell'area Infanzia e Famiglie dell'Associazione Comunità Nuova onlus, nelle due comunità residenziali (Gomitolo e Barrhouse), negli alloggi di autonomia, nei progetti territoriali di Affido, si opera seguendo alcuni principi teorico pratici che guidano le nostre azioni pedagogiche.

La base su cui si fondano prevede che la genitorialità non sia data, ma sia il risultato mai totalmente acquisito di un percorso di apprendimento.

Quando si parla di "genitorialità" si intende una nozione complessa. La crescita di un bambino è la risultante di un vasto insieme di fattori, raggruppabili in tre macrocategorie:

- Le caratteristiche personali dei genitori;
- Le caratteristiche personali del bambino e i suoi bisogni evolutivi;
- Le caratteristiche sociali e contestuali.

La genitorialità, all'interno del modello che fa riferimento alla teoria bioecologica[1] dello sviluppo umano, risulta multideterminata: viene influenzata della storia, delle relazioni con l'altro genitore, della famiglia allargata, delle reti informali e dei diversi soggetti presenti nell'ambiente socio-culturale.

- Genera un insieme dinamico di risposte ai bisogni dei figli: i bambini per crescere e ampliare progressivamente le proprie capacità hanno infatti dei bisogni sul piano fisico, affettivo, cognitivo, emotivo e sociale, che

[1] La teoria bioecologica si propone di indagare, con una chiave di lettura ecologica e sistemica, l'interazione individuo-ambiente. Il principale rappresentante di questo orientamento e Urie Bronfenbrenner, psicologo americano docente alla Cornell University di New York.

sono riconducibili alle loro fasi evolutive e ai relativi compiti di sviluppo e che vanno riconosciuti e soddisfatti.

Un bambino cresce in maniera positiva quando gli adulti che si occupano di lui in famiglie e negli altri ambienti di vita interagiscono tra loro in maniera sistematica e collaborativa e vengono accompagnati nel loro ruolo attraverso diverse forme di supporto dal più ampio contesto sociale e culturale.

Anche dalla nostra esperienza sappiamo dunque che le funzioni genitoriali in senso lato possono essere apprese e che ricevere sostegno sociale è una variabile che impatta su questo apprendimento, favorendolo.

I recenti studi sulla resilienza evidenziano che le persone (e in primis i bambini), le famiglie e le comunità riescono ad affrontare situazioni difficili quando possono contare su diversi fattori di protezione, quando sono aiutate a comprendere e ridurre i fattori di rischio e quando sono capaci di riconoscere le proprie risorse individuali, familiari e sociali e di utilizzarle come aiuto.

L'orizzonte teorico fa quindi riferimento alla possibilità sempre aperta del cambiamento della persona e quindi dell'educabilità umana, da cui nasce una positiva tensione verso l'autonomia del soggetto, che consente di mettere al centro non tanto e non solo il problema della vulnerabilità e della negligenza, quanto l'interezza della persona con le sue potenzialità, che si possono attualizzare attraverso interventi di promozione, soprattutto se realizzati all'interno di contesti che favoriscono relazioni positive.

Quelle relazioni che cerchiamo di costruire quotidianamente nella nostra pratica educativa e che ne costituiscono il senso profondo.

Viviana Rossini, coordinatrice area Infanzia e famiglie

Mission

Aver cura della crescita dei minori, delle loro famiglie e delle figure educative.

Ci sono bambini che non possono stare nella famiglia d'origine. Le istituzioni li affidano a famiglie accoglienti e in piccole comunità. Comunità Nuova si prende cura di loro sia direttamente sia con il sostegno alle famiglie che aspirano ad accoglierli, promuovendo la cultura della relazione come fondamentale strumento educativo.

Servizi e progetti

Affido Milano	Accompagnamento e sostegno educativo, nella città di Milano, delle famiglie affidatarie e dei minori, sostegno psicologico, selezione, valutazione e formazione dei nuclei affidatari durante il percorso d'affido.
Affido Rho	Accompagnamento e sostegno educativo, nei comuni del rhodense, delle famiglie affidatarie e dei minori durante il percorso d'affido, selezione e valutazione dei nuclei affidatari
Barrhouse	Comunità residenziale educativa per minori (5-13 anni).
Il Gomitolo	Comunità residenziale educativa per i nuclei mamma-figli/e; offre accoglienza con lo scopo di aiutare a superare la situazione problematica dei nuclei ospitati, recuperando la funzione genitoriale e un rapporto equilibrato con i propri figli.
Kintsugi	Progetti per l'autonomia dei nuclei mamma-figli/e, ospitati in appartamenti educativi dell'associazione Comunità Nuova, attraverso esperienze di cambiamento e di apprendimento

I bisogni e le risposte nell'anno 2022

Durante l'anno 2022 siamo tornati a una gestione della quotidianità in uscita dall'emergenza covid. Le strutture residenziali e i progetti d'affido hanno avuto come denominatore comune un maggiore coinvolgimento dal punto di vista qualitativo di diversi soggetti che, a vario titolo, sono chiamati in causa nella tutela dei minori di cui ci occupiamo.

Tra questi soggetti, portatori di bisogni, ci sono anche le famiglie degli ospiti: il rapporto con loro è stato intensificato affinché – pur nel rispetto delle eventuali limitazioni disposte dal Tribunale - siano presenti nella quotidianità dei loro figli e figlie, siano chiamate a partecipare delle scelte e siano sostenute nel recupero di competenze educative. Questa ultima e importante funzione viene svolta dalle educatrici e dagli educatori della comunità Barrhouse, della comunità mamma bambino Il Gomitolo, di Kintsugi e dei progetti dell'affido: i genitori vengono attivati e affiancati nel riacquisire la responsabilità dell'accudimento dei figli.

Le comunità e i colleghi impegnati nei progetti si fanno garanti, laddove previsto dal decreto, di rendere possibili gli incontri tra minore e genitori, così evitando che i rapporti familiari si interrompano per troppo tempo.

È necessario aprirsi alla possibilità che le famiglie dei minorenni collocati siano seguite in un percorso parallelo finalizzato a motivarle al cambiamento e ad accogliere quello dei propri figli. Se i Servizi invianti non dovessero riuscire a seguire appieno la famiglia nel percorso di empowerment, a volte è possibile chiedere che venga riconosciuto economicamente questo aspetto, affinché gli enti gestori possano provvedere direttamente con servizi propri, ma esterni alla comunità, oppure incaricando professionisti ad hoc.

Un altro bisogno sempre più presente nei nostri servizi e progetti riguarda l'aumento delle fragilità emotive, dei disagi scolastici conseguenti e di disturbi specifici dell'apprendimento che richiedono un tempestivo raccordo con l' UONPIA per una efficace e celere presa in carico delle situazioni.

Sempre più, la complessità dei bisogni portati richiede un approccio che includa attori e risorse in grado di fornire le risposte necessarie alla crescita delle bambine e dei bambini che accogliamo, insieme alle loro famiglie.

I dati

CURA e TRATTAMENTO

38 (45 nel 2021) persone accolte (28 minori e 10 mamme), con 10 (13) nuovi ingressi e 15 (13) dimissioni.
10 nuclei accolti nei progetti mamma-bambinə.

Percentuali di occupazione:
Barrhouse **99%**
Il Gomitolo **97%**
Kintsugi **81%**

ACCOMPAGNAMENTO FAMIGLIE AFFIDATARIE

508 (217 nel 2021) famiglie incontrate,
54 (57) quelle accompagnate nel percorso,
11 percorsi educativi a minori.

CONSULENZA E MEDIAZIONE FAMIGLIARE

3 famiglie incontrate in **30** incontri

area Giovani

Nuove sfide

Uno studio del Centers for Disease Control and Prevention (CDC) degli Stati Uniti ha rilevato che nel 2021 gli adolescenti sono stati più tristi della media, ma forse le cose stanno migliorando.

Non ripeteremo l'impatto che la pandemia ha avuto sugli e sulle adolescenti e sui e sulle minori in generale. Sicuramente il 2022 è stato un anno in cui molto si è parlato di salute mentale e benessere psicologico dei e delle giovani e, fortunatamente, molti enti pubblici e privati hanno attivato fondi e linee di finanziamento per supportare il lavoro dei servizi di salute mentale in Italia.

Comunità Nuova ha impegnato risorse importanti in questa direzione e ha allargato il proprio raggio di azione grazie anche a numerose collaborazioni con enti specializzati che hanno avuto con noi la lungimiranza di pensare progetti con approcci psico-sociali caratterizzati da azioni individuali e di gruppo portate avanti da equipe multidisciplinari. Affrontare situazioni problematiche con questo sguardo permette di intraprendere con i ragazzi una conversazione vòlta alla ricerca dei possibili significati degli eventi, degli strumenti e delle azioni che facilitano la sperimentazione di prospettive cognitive ed emotive differenti e di posizioni relazionali e comportamenti diversi per sviluppare nuove esperienze e nuove realtà.

Per noi occuparsi di adolescenti significa sempre valorizzare la loro dimensione relazionale e gruppale. Il gruppo è luogo privilegiato in cui l'individuo sperimenta relazioni diverse da quelle familiari e istituzionali, modalità comunicative e repertori comportamentali complessi. Il gruppo è luogo di incontro della dimensione individuale con le molteplici dimensioni duali e gruppali. Stimolare il moltiplicarsi di narrazioni implica la legittimazione della pluralità dei punti di vista, dei diversi modi di guardare, dei valori culturali di riferimento, delle realtà a disposizione.

Il 2022, per l'area Giovani, è stato un anno di esplosione delle richieste e dell'attenzione verso gli e le adolescenti e preadolescenti, un'esplosione che ci ha messo alla prova e interrogato rispetto alle nostre competenze, agli strumenti e

alle metodologie di lavoro, agli approcci e ai significati che diamo al nostro intervento quotidiano. In questo senso, è stato un anno di importanti conferme e, dopo i due anni precedenti difficili e precari, di messa in gioco delle equipe educative che hanno saputo rispondere alle richieste e rimodulare le attività tenendo in considerazione nuove fragilità ma anche i "soliti" desideri: stare insieme agli altri, prendere possesso degli spazi di vita e di socialità, costruire relazioni fisiche ed essere viste e visti.

Martina Tisato, coordinatrice area Giovani

Mission

Offrire ad adolescenti e giovani la possibilità di sperimentare e l'opportunità di progettare.

Gli spazi e le risorse, la creatività e le competenze, il gioco, la scuola e il lavoro, la consapevolezza dei diritti e dei doveri: sono le risorse e le abilità alle quali ogni giovane dovrebbe avere accesso per mettersi alla prova e capire quale futuro immaginare e progettare. Noi mettiamo al centro dei nostri progetti quella gioventù che abita nella periferia della società. Ce ne occupiamo con i diversi linguaggi: il gioco, la musica, lo sport, il cinema e il teatro, la formazione e la conoscenza. Li incontriamo nei diversi contesti: il cortile, il quartiere, la scuola, la piazza reale e virtuale. Li incontriamo e li facciamo incontrare per costruire relazioni positive e sostenerli nei processi di crescita.

Servizi e progetti

AccogliMI Mappatura servizi per giovani del territorio, linea telefonica di prima accoglienza e orientamento, consulenza psicologica breve, accompagnamenti educativi individualizzati, orientamento sul territorio, laboratori tematici con gruppi di giovani, genitori e docenti sul territorio e nelle scuole.

Centro per Giovani Ermanno Olmi	Aggregazione informale, attività laboratoriali, sostegno scolastico, attività musicali e sportive, eventi. Sportello di ri-orientamento scolastico e di ricerca lavoro.
Centro sociale Barrio's	Centro di aggregazione giovanile a Milano, collocato nel quartiere della Barona. Organizza attività artistiche, culturali e ricreative per promuovere il protagonismo giovanile; propone attività di sostegno scolastico e motivazione allo studio, lavora con le scuole (incontri con insegnanti di riferimento) e con le famiglie; offre laboratori di italiano L2 per alunni stranieri; realizza progetti di educativa di strada attraverso organizzazione di eventi e laboratori. Per consentire il raggiungimento di tutti gli obiettivi mette a disposizione i propri spazi per l'organizzazione di eventi culturali, dibattiti, feste e attività di doposcuola e supporto scolastico gestite dagli educatori e dai volontari.
DRUGS	Incontri nelle scuole secondarie di secondo grado sul tema delle sostanze stupefacenti, dell'alcool e delle dipendenze.
Extra Time – Laboratorio Giovani Rozzano	Interventi in contesti formali e informali, che utilizzano principalmente lo sport come strumento di aggregazione, educazione e socializzazione. Apertura di un Laboratorio Giovani che offre spazio per aggregazione e formazione con iniziative come laboratori web radio, sostegno scolastico e sportello lavoro.
Gener-Azioni Cooperative	Progetto educativo che prevede diverse azioni destinate ai minori del territorio di Rho. Azioni di formazione scolastica sul tema della legalità e delle nuove tecnologie e azioni di tutoring presso lo spazio Mast..
Inter Campus Romania	Interventi di educazione, socializzazione e aggregazione attraverso lo sport per pre-adolescenti e bambini provenienti dal campo rom di Slatina, dagli ex orfanotrofi, da famiglie in difficoltà economica.
Io Tifo Positivo	Percorsi di sensibilizzazione ai valori dello sport con una specifica proposta mirata ad educare i giovani e le loro famiglie a un tifo sportivo esclusivamente "positivo".

Io Tifo Positivo Romania	Percorsi di sensibilizzazione al tifo e di prevenzione della violenza nello sport dedicati agli alunni delle scuole di Slatina in Romania.
Progetto Giovani Zibido San Giacomo	Attività di doposcuola per ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado e attività di educativa di strada con focus sullo sport per i giovani del territorio.
SportZone	Interventi in luoghi di ritrovo informali, associazioni sportive e in centri di accoglienza di rifugiati politici, che utilizzano principalmente lo sport come strumento di aggregazione, educazione, socializzazione e inclusione sociale.
SOS – Superare gli Ostacoli Scolastici	Interventi di orientamento, supporto alla scelta scolastica e ri-orientamento, interventi didattici, laboratori educativo-motivazionali, laboratori di lingua 2, attività di peer tutoring, supporto pedagogico per le famiglie e i consigli di classe.
Una scuola condivisa	Azioni di didattica sperimentale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado nel rhodense, attraverso attività di formazione degli studenti e degli insegnanti, rigenerazione degli spazi scolastici e costruzione di rete educativa con il coinvolgimento dei diversi attori del territorio.

I bisogni e le risposte nell'anno 2022

Sport Zone e Io Tifo Positivo hanno rilevato un'esplosione delle richieste di attività e di interventi legati all'educazione, all'aggregazione e all'attività sportiva, a dimostrazione della voglia e del desiderio di riprendersi lo stare insieme, la socialità e il divertimento. In particolare, si sottolinea la grande partecipazione ad alcuni grandi eventi sportivi: **migliaia** di persone (adulti e minori delle scuole, dei servizi e della cittadinanza) sono state coinvolte nelle attività di Io Tifo Positivo allo stadio di San Siro, al Brianteo e al Forum di Assago per le partite di Inter, Monza e Olimpia. Altre centinaia di persone sono state coinvolte nelle tappe di Coppa Quartieri che hanno avuto il clou nella finale all'Arena Civica di Milano grazie alle attività dell'Unità Mobile dello Sport.

Il **Barrio's** quest'anno è stato caratterizzato dal consolidamento dell'équipe e dall'integrazione tra le varie anime del centro grazie ad una ricomposizione del gruppo di lavoro in termini di numeri e competenze. Inoltre, si è lavorato al consolidamento del tutoring delle ragazze del progetto *Dai sogni ai talenti* che, fra le altre cose, ha reso possibile uno scambio europeo Erasmus Plus che ha portato in Norvegia tre ragazze protagoniste delle nostre iniziative, per conoscere esperienze e progetti simili. Anche la cura dello spazio ha registrato delle novità: una delle stanze utilizzate per le attività è stata completamente restaurata, su progetto collettivo, diventando uno spazio accogliente, rilassante e stimolante insieme: è nata così la "Stanza Cactus". Si segnalano altre due esperienze particolarmente significative: l'avvio di laboratori di italiano L2 per ragazzi/e delle scuole secondarie e l'avvio di uno sportello psicologico a supporto diretto delle difficoltà emotive dei giovani del territorio.

Nel 2022 si è chiuso il progetto pluriennale **S.O.S. Superare gli Ostacoli Scolastici**, che dal 2019 e per i difficili anni segnati dalla pandemia ha impegnato un'équipe multidisciplinare e un partenariato ampio e significativo sul tema della dispersione scolastica, con particolare riferimento al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Se è vero che il 2021 è stato l'anno del ritorno alla normalità, è stato anche l'anno di osservazione delle prime conseguenze della pandemia che ha condotto all'avvio del progetto **AccogliMI,** fortemente voluto dal Comune di Milano, che ha messo in campo per tutto il 2022 importanti azioni di supporto piscologico ed educativo per gli e le adolescenti, con strumenti di aggancio precoce innovativi ed efficaci, affiancando i percorsi individuali a percorsi di gruppo nelle scuole.

Dopo 15 anni, Comunità Nuova ha ripreso ad accogliere volontari e volontarie del **Servizio Civile Universale (SCU)** nell'ambito dei progetti nazionali coordinati dal CNCA. In particolare, in 4 delle 10 sedi accreditate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, hanno operato a partire da maggio altrettanti/e giovani formati e accompagnati/e da una referente per ogni servizio (Centro per Giovani, Barrhouse, Kintsugi e Villa Paradiso) e da una responsabile SCU per l'organizzazione. Per ogni progetto sono previsti 12 mesi di attività.

Il 2022 del **Centro per Giovani** è stato caratterizzato dal ritorno totale in presenza e dalla frequentazione degli spazi e delle attività senza vincoli legati al contenimento della pandemia. Per questo l'equipe di lavoro ha concentrato le proprie energie per riattivare, consolidare e ampliare le reti di lavoro. In particolare, sono stati costruiti percorsi condivisi di cittadinanza attiva tra i tre cag (centri d'aggregazione giovanile) del Municipio 7, culminati in un evento aperto alla cittadinanza in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza di genere. A partire dagli spunti di riflessione emersi durante gli incontri con il collettivo "Non Una di Meno" e attraverso diversi linguaggi, i ragazzi e le ragazze, hanno esplorato il tema restituendo il proprio pensiero con la musica, il teatro, la radio e la serigrafia. Un ulteriore rete è stata attivata intorno al progetto *Teen City* che si prefigge l'obiettivo di aumentare le competenze digitali dei giovani mettendole al servizio della propria espressione e dei bisogni del quartiere.

Le riposte in numeri

SUPPORTO PSICOLOGICO ED EDUCATIVO

Prime conseguenze della pandemia, **AccogliMi**, progetto del Comune di Milano: supporto piscologico ed educativo per adolescenti.
185 casi (più persone coinvolte in ogni caso)
1762 contatti/colloqui
104 percorsi avviati (individuali e di gruppo)

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Dopo 15 anni con CNCA, **4 volontari/volontarie** in **4 servizi** (Barrhouse, Kintsugi, Il Gomitolo, Centro per Giovani)

I dati dell'area

AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE
554 (348 nel 2021) le ragazze e i ragazzi che frequentano i nostri cag.
102 gli adulti coinvolti nelle nostre iniziative
20 gli eventi pubblici a cui abbiamo partecipato e **11** quelli organizzati da CN
2683 i partecipanti agli eventi

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO INDIVIDUALE
39 (87 nel 2021) giovani accompagnati da educatori ed educatrici dei nostri centri d'aggregazione

SOSTEGNO SCOLASTICO
26 studentə della primaria, **100** della secondaria di primo grado e **63** della secondaria di secondo grado che frequentano i nostri doposcuola per un totale di **189 (118 nel 2021)**

PERCORSI EDUCATIVI NELLE SCUOLE
3276 (2599 nel 2021) gli studenti e le studentesse coinvoltə, **195** insegnanti, **876** genitori e allenatorə.

LAVORO DI STRADA
340 giovani incontratə, 28 i gruppi in **100** uscite sul territorio di Milano, Rozzano e Zibido con l'Unità Mobile.